Prati, Giovanni Ad Antonio Ghivizzani nelle nozze del figlio Carlo Alberto con Matilde Bartolucci

PQ 4730 P8 A7



AD

ANTONIO GHIVIZZANI

NELLE NOZZE

DEL FIGLIO CARLO ALBERTO

CON

MATILDE BARTOLUCCI

SONETTO

DI

GIOVANNI PRATI

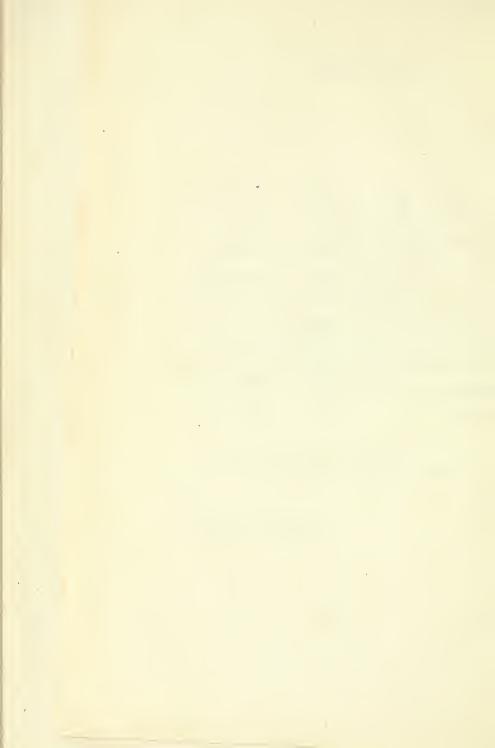
PQ 4730 PEA /

A MIO PADRE.

Con l'ingegno, ch'è singolare privilegio di lui, Giovanni Prati ha dettato un sonetto, che è meraviglioso intendimento del cuor mio, e dell'animo di lei amorosissima divinazione: e io sono ben gioioso di potere, porgendoglielo, dicevolmente significarle un sospiro dell'animo mio nella parola di un tanto uomo, e di poter segnare fra le carissime memorie della vita mia, che alle nozze di mio Fratello la lira del Prati mandava un suono di amore nel pensier di mio Padre.

Aquila, a di vii di febbraio mdccclxxiii.

GAETANO GHIVIZZANI



PER FUTURE NOZZE

AD ANTONIO GHIVIZZANI

-cesso-

Apri in festa la casa. Oggi un tuo figlio
Te la fregia del fior che gli è più caro:
A raddolcir che tardi il soppracciglio,
Se al cor de' vecchi il gaudio è così raro?

Come due spirti da lontano esiglio,
Oggi a te questi due vengono a paro:
Schiuder le braccia è il più gentil consiglio,
E quel che or dico, io dal tuo cor lo imparo.

Quando l'ora è più trista e il volgo dura, Insiem coi figli nel solingo tetto Pianger, benedicendo, è gran ventura.

Credi in Matilde, ch'è si dolce e buona: E senta ella passar, chiusa al tuo petto, Di sole un raggio su la sua corona!

G. PRATI.







PQ 4730 P8A7 Prati, Giovanni
Ad Antonio Ghivizzani
nelle nozze del figlio Carlo
Alberto con Matilde Bartolucci

PLEASE DO NOT REMOVE

CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

